

Le nuove frontiere dell'impresa



A fianco la squadra della Bat Tech di Gardigiano di Scorzè con il triceratopo Willard in partenza per Hong Kong. Qui sotto il robot Walter, quindi due immagini dello spinosauro da 15 metri interamente realizzato con stampa 3d, e in basso ancora Willard.

FOTOSERVIZIO PÒRCILE



Alla Bat Tech realizzato il 60% delle ossa mancanti al triceratopo Willard. In partenza per il Museo delle scienze anche uno spinosauro da 15 metri

Nascono a Gardigiano due degli otto dinosauri che saranno esposti al museo di Hong Kong

ARTIGIANI HI TECH

Massimo Scattolin

Da Gardigiano di Scorzè a Hong Kong. Dalla Bat Tech Italia, la "fabbrica dei dinosauri" (ma non solo), al Museo delle Scienze. Il triceratopo Willard, dal nome del proprietario terriero che l'ha scoperto qualche anno fa nel Nord Dakota, sarà una delle star della mostra "The big Eighth- Dinosaur Revelation" che sarà aperta da luglio a novembre a Hong Kong. Willard, o meglio il 40% delle sue ossa originali, è stato acquistato dal Saurier Museum di Aathal, in Svizzera.

Per ricreare l'emozione di trovarsi davanti alla gigantesca creatura vissuta tra 68 e 66 milioni di anni fa, la direzione del Museo ha incaricato l'azienda di Michele Battaglini, specializzata nella realizzazione di manufatti in polistirolo ad alta densità e fresatura di oggetti in poliuretano espanso, di progettare e stampare in 3d le parti mancanti di Willard (8 metri di lunghezza per tre di altezza) e di assemblare il

tutto. Nel capannone di via Piersanti Mattarella, zona industriale di Gardigiano, sembra di essere in una bottega rinascimentale, non fosse per i sofisticati macchinari, dove l'abilità artigianale si sposa con la creatività e una indiscussa capacità imprenditoriale. E proprio da qui Willard è pronto per essere scomposto, impacchettato in enormi scatole di legno e spedito, lunedì prossimo, prima di essere ricomposto in mostra a Hong Kong.

Ma come si arriva a produrre un dinosauro, o meglio, le sue parti mancanti? «Per questa ricostruzione del triceratopo Willard» spiega Simone Maganuco, paleontologo del Museo di storia naturale di Milano, responsabile della supervisione scientifica del progetto «abbiamo dovuto prendere le ossa note, scansionarle, modellare digitalmente le parti mancanti sulla base di altri esemplari conosciuti e conservati in altri musei».

Le ossa mancanti, una volta progettate, vengono realizzate grazie all'utilizzo di alcuni macchinari della Bat Tech Italia. Il robot Walter, che consente la fresatura tridimensiona-

le; le macchine da taglio a filo caldo e a filo abrasivo che consentono di intervenire su blocchi di polistirolo e materiali più duri e resistenti come il poliuretano; la stampante 3d Makerbot Replicator che esegue le istruzioni che le vengono date dai progettisti grazie all'utilizzo di programmi di progettazione tridimensionale.

«Noi siamo operativi dal 2016» spiega il titolare Michele Battaglini, che guida una squadra di 7 dipendenti e 10-15 collaboratori «Realizziamo strutture ad hoc per arredi museali, statue, scenografie per teatri ed eventi in centri commerciali, mostre, parchi tematici. Certo, la realizzazione delle ossa di Willard, e di uno spinosauro lungo 15 metri, interamente creato da noi, che andrà a Hong Kong con Willard, rappresenta un lavoro che ci inorgoglisce in modo particolare. Oltre alle ossa mancanti, antichizzate come quelle originali, in modo che lo sguardo del visitatore non noti alcuna differenza, abbiamo progettato e realizzato anche la grande struttura di sostegno».